



Comune di Bussoleno

RELAZIONE AL

RENDICONTO

ANNO 2015

(art.151, comma 6, D.Lgs.267/2000)

Introduzione

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, *“il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni”* e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 *“ al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.”* .

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

1. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

COMUNE DI BUSSOLENO CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incessi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		471.333,45			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	3.478.831,52	3.656.863,62	Titolo 1 - Spese correnti	4.218.769,57	4.638.087,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	331.848,26	439.857,01	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	49.342,02	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	871.473,52	745.509,35			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	90.488,29	945.640,71	Titolo 2 - Spese in conto capitale	204.412,84	988.109,78
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.772.641,59	5.787.870,69	Totale spese finali	4.472.624,43	5.626.196,84
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	232.543,79	235.394,93
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.074.692,52	2.074.692,52	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	2.074.692,52	2.074.692,52
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	697.966,10	694.482,57	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	697.966,10	587.997,75
Totale entrate dell'esercizio	7.545.300,21	8.557.045,78	Totale spese dell'esercizio	7.477.726,84	8.524.282,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.545.300,21	9.028.379,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.477.726,84	8.524.282,04
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	67.573,37	504.097,19
TOTALE A PAREGGIO	7.545.300,21	9.028.379,23	TOTALE A PAREGGIO	7.545.300,21	9.028.379,23

1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	262.952,70	259.231,40	287.027,51
di cui:			
a) parte accantonata		111.746,11	238.315,95
b) Parte vincolata	99.873,00	11.646,35	26.306,88
c) Parte destinata	163.079,70		
e) Parte disponibile (+/-) *		135.838,94	22.404,68

Il risultato dell'anno 2015 ricomprende l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/2011 e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 22 aprile 2016.

Il Fondo cassa al 1° gennaio 2015 era pari ad € 471.333,45.. mentre al 31/12/2015 è risultato pari ad € 504.907,19

I fondi vincolati per complessivi € 261.622,83 si riferiscono:

- al fondo pluriennale vincolato e agli altri fondi previsti dal nuovo ordinamento contabile:
 - € ...238.315,95 fondo svalutazione crediti
- a vincoli di destinazione imposti dall'amministrazione:
 - € ...26.306,88 vincoli derivanti da spese in conto capitale

Nel corso del 2015 non si è fatto ricorso ai fondi vincolati.

Nel corso del 2015 si sono effettuate anticipazioni di cassa al Tesoriere. L'utilizzazione massima di tale anticipazione è stato di € 323.332,57 mentre l'utilizzazione media è stata di € 10.585,17

Per quanto riguarda i residui con anzianità superiore ai cinque anni, si rileva che riguardano residui attivi di somme da incassare dalla Regione Piemonte e residui passivi di depositi cauzionali per contratti ancora in essere.

Si evidenzia che non sono stati stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati e non sono state prestate garanzie dall'ente a favore di altri enti e di altri soggetti.

Dalla tabella sopra riportata si può notare che il risultato di amministrazione è prodotto:

- dalla gestione di competenza
- dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa
- applicazione avanzo / disavanzo esercizio precedente che nell'anno 2015 non ha avuto luogo.

2. LA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI RESIDUI

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse. La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno /accertamento che di pagamento / riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

L'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		7.545.300,21
Totale impegni di competenza (-)		7.477.726,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA		67.573,37
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		272.047,89
Minori residui passivi riaccertati (+)		232.270,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		-39.777,26
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		67.573,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		-39.777,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		259.231,40
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		287.027,51

In applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2015 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce “*di cui FPV*” evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2015 ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve quindi essere scorporato l'importo di:

€ 49.342,02 fondo pluriennale vincolato per spese correnti relativo al rinvio al 2016 di spese finanziate nel 2015 ma esigibili nel 2016.

Il risultato di amministrazione 2015 tiene inoltre conto dell'accantonamento effettuato al fondo crediti dubbia esigibilità pari ad € 238.315,95. in aderenza a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

b) Trend storico della gestione di competenza				
Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>		3.488.799,21	3.411.363,13	3.478.831,52
<i>Titolo II</i>		1.342.421,88	962.319,86	331.848,26
<i>Titolo III</i>		978.917,03	854.313,64	871.473,52
<i>Titolo IV</i>		1.240.376,29	708.304,74	90.488,29
<i>Titolo V</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>		102.000,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>		-	752.623,10	2.074.692,52
<i>Titolo IX</i>		436.537,55	431.941,46	697.966,10
Fondo pluriennale vincolato		-	-	
Avanzo di amministrazione applicato				
Totale		7.589.051,96	7.120.865,93	7.545.300,21
Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.383.397,46	4.711.729,33	4.218.769,57
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.565.989,77	1.008.559,40	204.412,84
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	287.046,01	308.474,10	232.543,79
<i>Titolo V</i>	Chiusure anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere	-	752.623,10	2.074.692,52
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	436.537,55	431.941,46	697.966,10
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				49.342,02
Disavanzo di amministrazione applicato				
Totale		7.672.970,79	7.213.327,39	7.477.726,84
Avanzo/Disavanzo di competenza		- 83.918,83	- 92.461,46	67.573,37

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		4.558.684,43	1.984.364,42	2.302.272,12	- 272.047,89
Residui passivi		4.770.786,48	2.942.922,56	1.595.593,29	- 232.270,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Bilancio parte corrente		Accertamenti	Impegni
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.478.831,52	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	331.848,26	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	871.473,52	
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
		4.682.153,30	
TITOLO 1	Spese correnti		4.218.769,57
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		49.342,02
TITOLO 4	Rimborso prestiti		232.543,79
	Disavanzo di amministrazione		0,00
			4.500.655,38
	Risultato di parte corrente		181.497,92
Bilancio investimenti		Accertamenti	Impegni
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	90.488,29	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	0,00	
	Avanzo di amm.ne e Entrate correnti applicate ad investimenti	113.924,55	
		204.412,84	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		204.412,84
	Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti		0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		0,00
			204.412,84
	Risultato di parte investimenti		0,00

Il fondo crediti dubbia esigibilità definitivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione è stato calcolato come segue:

COMUNE DI BUSSOLENO

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2015 in fase di rendiconto

Capitolo	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
1060	1	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	CMP	145.000,00	198.863,94	93.680,39	51.160,21
			RES	63.612,62	23.061,62	344,64	
1140	1	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	CMP	0,00	0,00	0,00	79.701,20
			RES	234.688,58	211.612,80	12.359,79	
1140	2	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PREGRESSI	CMP	130.522,00	32.361,22	1.424,04	69.609,24
			RES	57.308,69	57.308,69	1.234,32	
TOTALE TITOLO 1			CMP	275.522,00	231.225,16	95.104,43	200.470,65
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			RES	355.609,89	291.983,11	13.938,75	

Capitolo	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
3060	1	SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	CMP	35.000,00	25.393,25	12.447,90	36.905,30
			RES	47.631,44	46.865,12	7.088,62	
3240	1	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	CMP	12.000,00	14.197,24	14.197,24	940,00
			RES	17.611,52	17.611,40	12.911,40	
TOTALE TITOLO 3			CMP	47.000,00	39.590,49	26.645,14	37.845,30
Entrate extratributarie			RES	65.242,96	64.476,52	20.000,02	

				Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo
TOTALE			CMP	322.522,00	270.815,65	121.749,57	238.315,95
			RES	420.852,85	356.459,63	33.938,77	

Gli enti e organismi partecipati dal Comune sono i seguenti:

Denominazione	Tipologia	Sito web della società	% di partecipaz.	Capitale sociale al 31/12/2014	Attività svolta
ACSEL spa	Società di capitali	www.acselspa.it	4.64%	120.000	gestione di servizi di carattere ambientale
S.M.A.T spa	Società di capitali	www.smatorino.it	0,00013%	345.533.761,65	Gestione del servizio idrico integrato
Cados	Consorzio	www.cados.it	1,899%		Programmazione per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.
CON.I.SA	Consorzio	www.conisa.it	6,98%		Gestione dei servizi socio-assistenziali.

La verifica dei crediti e debiti tra il Comune e le società partecipate non ha evidenziato criticità.

VERIFICA DEL PATTO DI STABILITA'

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015 (dati in .000 di euro)		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5.305
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5.103
3	SALDO FINANZIARIO	202
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 134
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-134
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	336

Il **CONTO ECONOMICO/PATRIMONIALE** è stato redatto secondo i modelli ministeriali e i principi previsti nel D.P.R. 194/96.

Il risultato della gestione caratteristica, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico.

Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato però, degli effetti relativi alla gestione di aziende speciali e partecipate.

Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni) della parte corrente del bilancio, rettificati però nel valore per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica.

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e si propone di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dall'art.230, D.Lgs. 267/2000 prima delle modificazioni apportate dal nuovo ordinamento contabile.

In particolare, relativamente al nostro ente, si segnala:

Immobilizzazioni immateriali

sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, intendendosi per costo di acquisizione l'esborso sostenuto per acquistare all'esterno il bene e per costo di produzione la somma degli oneri relativi al personale, ai beni ed ai servizi impiegati nella realizzazione in economia o nello sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

- i beni demaniali sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.

I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

- I terreni sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali ovvero al costo di acquisizione.

- I fabbricati sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.

I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

- I macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati iscritti al costo di acquisto, incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

- le immobilizzazioni in corso, sono generalmente valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora immesso nel ciclo di produzione/erogazione.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate con il criterio del patrimonio netto.

Crediti

I Crediti iscritti, in ragione della loro natura, tanto tra le immobilizzazioni finanziarie quanto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, sono valutati, ai sensi del comma 4, lettera e), art. 230 del D.Lgs 267/2000, al valore nominale.

I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione.

Debiti

Sono iscritti al valore residuo. In particolare:

- i debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine sono esposti sulla base delle quote di capitale ancora da rimborsare, come risultante dai relativi piani di ammortamento;

- i debiti di funzionamento sono iscritti in base al valore ancora da restituire o liquidare al soggetto finanziatore.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio di effettiva competenza economica e temporale dei ricavi e dei costi cui afferiscono.

I criteri di valutazione sono gli stessi previsti per le singole voci di costo e di ricavo.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione originaria, provvedendo ad adottare, se del caso, le opportune variazioni.

Ricavi pluriennali

Al fine di dare piena applicazione al principio di competenza economica (IAS n.20), per talune componenti positive di reddito, passibili di dispiegare effetti in più esercizi, e' stata prevista la procedura di ammortamento attivo, con conseguente imputazione per quote costanti al Conto Economico secondo gli stessi coefficienti di ammortamento utilizzati per l'ammortamento passivo.

- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e motomezzi ed i mobili e macchine d'ufficio sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

- le universalita' di beni sono iscritte al costo di acquisizione.

- I diritti reali su beni di terzi al valore della rendita capitalizzata al tasso legale.

La categoria dei *crediti* riporta l'insieme delle posizioni creditorie vantate dal Comune nei confronti di altri soggetti, sorte per effetto di *obbligazioni giuridicamente rilevanti* perfezionate nell'esercizio. Si tratta, in questo caso, di poste attive dotate di un *elevato grado di esigibilità* e di rapida capacità di trasformazione in denaro liquido.

Le disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze di cassa. Essendo il nostro Ente soggetto al regime di Tesoreria Unica il valore delle disponibilità liquide è rappresentato dal Fondo di cassa che costituisce il valore di "fondo" pari all'importo complessivo delle disponibilità liquide depositate presso il tesoriere dell'ente così come individuato ai sensi degli articoli 208 e seguenti del D.Lgs.267/2000.

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel conto del patrimonio, è la semplice *differenza algebrica* tra il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale.

La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente individua il *risultato economico* di quell'anno, ed è denominata *utile d'esercizio*. Un decremento della medesima posta, di conseguenza, denota la chiusura della gestione in *perdita di esercizio*, che è quindi la misura della diminuzione di ricchezza verificatasi rispetto l'anno immediatamente precedente. Entrambi i valori, naturalmente, trovano perfetta corrispondenza con gli analoghi risultati riportati nel conto economico.

La parte più cospicua del passivo patrimoniale è costituita dai debiti, e cioè dai capitali di varia natura e dimensione finanziaria che devono essere restituiti dal Comune a chi, ente o privato, aveva finanziato la realizzazione di un intervento d'investimento. Questa posta patrimoniale può essere suddivisa in due grandi categorie: i debiti di finanziamento e quelli di funzionamento.

Con i primi (debiti di finanziamento) il Comune reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le maggiori disponibilità finanziarie necessarie per espandere la propria capacità d'investimento: si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito bancario od assimilato dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di prestiti obbligazionari di durata variabile.

I debiti di funzionamento, invece, sono il normale credito di fornitura concesso dai fornitori al Comune acquirente, ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale che esiste tra la consegna materiale dei beni o la fornitura dei servizi commissionati, ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti così maturati.

